

Att. n 2)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A.
 Sede: VIALE DEL FANTE 10 RAGUSA RG
 Capitale sociale: 200.000,00
 Capitale sociale interamente versato: no
 Codice CCIAA:
 Partita IVA: 01544690884
 Codice fiscale: 01544690884
 Numero REA:
 Forma giuridica: CONSORZIO
 Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	39.184	39.184
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.448	5.793
Totale immobilizzazioni (B)	15.448	5.793
C) Attivo circolante		
II - Crediti	135.805	55.633
esigibili entro l'esercizio successivo	135.805	55.633

	31/12/2016	31/12/2015
IV - Disponibilita' liquide	123.027	149.406
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>258.832</i>	<i>205.039</i>
D) Ratei e risconti	-	40
<i>Totale attivo</i>	<i>313.464</i>	<i>250.056</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>200.000</i>	<i>200.000</i>
D) Debiti	113.464	50.056
esigibili entro l'esercizio successivo	113.464	50.056
<i>Totale passivo</i>	<i>313.464</i>	<i>250.056</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	64.528	27.166
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>64.528</i>	<i>27.166</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>64.528</i>	<i>27.166</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.047	1.196
7) per servizi	51.272	25.026
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.862	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.862	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.862</i>	<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	7.958	953
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>64.139</i>	<i>27.175</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	<i>389</i>	<i>(9)</i>
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6	14
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	6	14
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	6	14
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	10	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	10	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(4)	14
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	385	5
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	385	5
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	385	5

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 0 (zero).

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da:

- approvazione, da parte della Regione Siciliana con Deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 27 luglio 2016, della dotazione organica adottata dal Consiglio di Amministrazione della SRR Ragusa Provincia n. 35 del 10 maggio 2016;
- La conformità del Piano d'Ambito della SRR ai sensi della L.R. 9/2010 rilasciata con nota prot. 31422/S5 del 20.07.2016 dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti ;
- Commissariamento Straordinario DPRS n. 569 del 01.08.2016;
- Avvio delle procedure di gara per l'affidamento della gestione dell'impianto di compostaggio di Ragusa.

La Società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione, fatta oggetto di una apposita delibera del Commissario Straordinario n. 04 del 11.04.2017 sono da ricondursi al fatto che alla data del 21.03.2017 è stata disposta con delibera del Commissario Straordinario n. 01 la decadenza dei rappresentanti degli enti locali negli organi della S.R.R. Ragusa Provincia e la contestuale assunzione, da parte del Commissario Straordinario, delle funzioni rivestite dai Sindaci o dai Rappresentanti Legali negli organi della S.R.R. ATO 7 Ragusa, e che alla predetta data del 21.03.2017 il Consiglio di Amministrazione pro tempore non aveva provveduto alla formazione della documentazione inerente il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2016. Di conseguenza si è reso necessario il differimento dei termini anche alla luce di quanto previsto dal D. Lgs. n. 139/2015.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare alcune voci di conto economico che nel precedente esercizio erano classificate nella voce straordinaria E. Queste ultime riclassificazione sono state eseguite in forza delle novità introdotte dal D.LGS 139/2015. Tale provvedimento normativo ha fatto sì di riadattare alcuni voci di bilancio anche alla luce delle nuove indicazioni dei principi OIC. .

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali da ora in avanti, verrà applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singola spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile. Nello specifico si tratta del progetto di redazione del "Piano D'ambito" affidato alla società ERIKA. A partire dall'esercizio in corso il cespite verrà ammortizzato in 5 quote costanti.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono stati rilevati inizialmente (esercizio 2015) quando sorgerà unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti nell'esercizio precedente non sono stati oggetto di ammortamento. Tuttavia nel corso dell'esercizio 2016 essendo stata ultimata la prestazione per cui erano stati pagati gli acconti, sono stati stornati dal relativo conto, iscrivendo contestualmente il cespite immateriale nella voce S.P. B.I.1. Nello specifico si tratta del progetto di redazione del "Piano D'ambito" affidato alla società ERIKA. A partire dall'esercizio in corso il cespite verrà ammortizzato in 5 quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizione	19.310	19.310
Ammortamento dell'esercizio	3.862	3.862
Totale variazioni	15.448	15.448
Valore di fine esercizio		
Costo	19.310	19.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.862	3.862
Valore di bilancio	15.448	15.448

Come detto, nello specifico si tratta del progetto di redazione del "Piano D'ambito" affidato alla società ERIKA. A partire dall'esercizio in corso il cespite verrà ammortizzato in 5 quote costanti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Trattasi dei crediti che il consorzio vanta verso i comuni soci per fatture da emettere a seguito della rivalsa delle spese generali di amministrazione del consorzio sostenute nell'anno corrente e nei precedenti sin dalla sua costituzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Il Patrimonio netto non ha subito nessun variazione..

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente commesse agli stessi.

Non esistono ricavi direttamente imputabili alla gestione caratteristica del consorzio in quanto non è stata avviata nessun attività in grado di remunerare efficacemente i fattori produttivi fin adesso impiegati.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Sindaci	
Compensi	13.000

Si tratta dei compensi previsti per il Collegio Sindacale, in quanto per Statuto sociale i componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi.

Compensi Revisori Legali:

Revisori	
Compensi	7.500

Si tratta dei compensi previsti per i Revisori Legali dei Conti

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Importo	
Impegni	393.393
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Passività potenziali	-

Si tratta di impegni direttamente collegati ai lavori di ripristino dell'impianto di compostaggio di Ragusa che la Società dovrà coprire nei confronti dell'aggiudicatario del servizio di gestione dell'impianto di compostaggio stesso, come da delibera del Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 7 Ragusa di cui al verbale n. 36 del 5.09.2016, con onere di copertura in ogni caso a carico dei Comuni conferitori attraverso la rendicontazione di somme versate alla Gestione Commissariale dai Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo.

I suddetti interventi di ripristino, per i quali è stata data copertura di spesa all'interno degli atti di gara per l'affidamento della gestione dell'impianto di compostaggio di Ragusa, riguardano migliorie che vengono garantite dalla durata dell'affidamento in questione in conformità al contratto di comodato d'uso il quale prevede che "sono a carico del comodatario le riparazioni, le migliorie e/o le modifiche".

In riferimento alla durata del contratto di comodato d'uso, alla luce dell'intercorsa corrispondenza tra ATO ed SRR (in particolare nota prot. SRR n. 254 del 29.04.2015), si procederà all'adeguamento della durata del contratto di comodato d'uso in modo da garantire il godimento dell'impianto per tutto il periodo dell'affidamento del servizio di conduzione.

In ordine a passività potenziali e rischi futuri sulla gestione, si rileva la presenza di ricorsi davanti al Giudice del Lavoro nei confronti della SRR dda parte di n. 6 dipendenti della Società ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione (l'ultimo notificato di recente in data 12.04.2017).

Rispetto al superiore contenzioso davanti al Giudice del Lavoro promosso dai lavoratori dell'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione, i legali incaricati, con i loro pareri, non hanno rilevato rischi particolari di una potenziale passività per il patrimonio della Società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite ai rapporti con l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in Gestione Commissariale ed i Comuni Soci.

In particolare sono state effettuati e anticipati dalla Gestione Commissariale dell'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 20/RIF del 14.07.2015 e della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/RIF del 14.01.2016 dei pagamenti per conto della SRR Ragusa Provincia

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

- € 3.095,04 con Determina Commissariale n. 1/SRR del 17.11.2015 per pagamento oneri istruttori del procedimento di valutazione di impatto ambientale art. 23 D.Lgs. n. 152/2016 del progetto di modifica del piano di coltivazione e relativo incremento della capacità di abbancamento della discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Cava dei Modicani in Ragusa.
- € 2.000,00 con Determina del commissario Straordinario n. 13 del 18.02.2016 per pubblicazione su quotidiano dell'avviso del progetto di modifica del piano di coltivazione e relativo incremento della capacità di abbancamento della discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Cava dei Modicani in Ragusa.
- € 599,30 con Determina del Commissario Straordinario n. 22 del 24.02.2016 per pagamento fatture ENEL impianto di compostaggio di Vittoria acquisito in precedenza in comodato d'uso dalla SRR Ragusa Provincia;
- € 864,80 con Determina del Commissario Straordinario n. 46 del 17.05.2016 per pagamento in favore di dott. Salvatore Zaccone per incarico per valutazione previsionale del clima acustico dell'impianto di compostaggio di c.da Cava dei Modicani in Ragusa.

Inoltre, per effetto della nomina del Commissario Straordinario, i costi dovuti per indennità di funzione e rimborsi spese del Commissario Straordinario anticipate dalla Gestione Commissariale istituita presso l'ATO Ragusa Ambiente S.p.a. in liquidazione saranno posti a carico dei Comuni soci della S.R.R. in proporzione alla quota di partecipazione societaria.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso degli esercizi precedenti si sono rilevati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, relativi a:

- CONTRATTO DEL 29.04.2014 DI ACQUISIZIONE IN COMODATO D'USO DALL'ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE. DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A SERVIZIO DELLA RACCOLTA E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SITO IN CONTRADA CAVA DEI MODICANI IN TERRITORIO DI RAGUSA E DEI RELATIVI MEZZI D'OPERA (PROT. N. 175 DEL 30.04.2014). E SUCCESSIVA APPENDICE DEL 25.03.2015.
- CONTRATTO DEL 18.03.2015 DI ACQUISIZIONE IN COMODATO D'USO DALL'ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE. DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A SERVIZIO DELLA RACCOLTA E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SITO IN CONTRADA POZZO BOLLENTE IN TERRITORIO DI VITTORIA E DEI RELATIVI MEZZI D'OPERA.
- CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DA PARTE DELLA SOCIETA' ATO RAGUSA AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE ALLA SRR ATO7 RAGUSA E DA QUESTA AL SOGGETTO UTILIZZATORE COSTITUITO DAL COMUNE DI VITTORIA DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA APPPOSITAMENTE ATTREZZATO CON STRUTTURE COPERTE CON TETTOIA, CAPANNONE INDUSTRIALE, RAMPA DI SCARICO, CASSONI SCARRABILI, MEZZI D'OPERA, ETC.

DA UTILIZZARE PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CCR VITTORIA (PROT. N. 95 DEL 07.02.2017).

Si tratta di accordi significativi, che possono comportare benefici.

Nei suddetti contratti sono indicati i beni di terzi che si hanno in godimento.

Inoltre, per completezza, si rinvia alla nota del Commissario Straordinario della SRR ATO 7 Ragusa del 15.05.2017 prot. n. 293 avente ad oggetto "*Ricognizione beni mobili e immobili. Art. 18 comma 14 D.P.R.S. 526 del 09.03.2017*" ed ai beni disponibili di proprietà dell'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione ed elencati nel Piano d'Ambito (Cap. 4 - pag. 55-56) per il quale, con nota prot. 31422/S5 del 20.07.2016 il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti ha rilasciato la conformità ai sensi della L.R. 9/2010.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che con Delibera n. 1 del 21.03.2017 del Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 526 del 9.03.2017 ai sensi dell'Ordinanza n. 2/RIF del 02.02.2017, è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 18 del predetto Decreto la decadenza dei rappresentanti degli enti locali negli organi della S.R.R. "Ragusa provincia" e contestuale assunzione, da parte del Commissario Straordinario, delle funzioni rivestite dai sindaci (o rappresentanti legali), dal presidente del libero consorzio comunale di Ragusa negli organi societari della S.R.R. "Ragusa provincia".

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo, in persona del Commissario Straordinario pro tempore Vi propone di ripianare le spese generali sostenute nell'esercizio corrente pari ad € 64.527,42, imputando ad ogni socio, proporzionalmente alla propria quota di partecipazione al capitale sociale, il relativo contributo da sostenere.

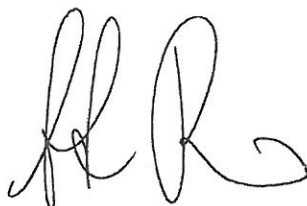
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ragusa, 30/05/2017

Il Commissario Straordinario dott. Ing. Nicola Russo



S.R.R. ATO 7 - RAGUSA S.C.P.A.

Codice fiscale 01544690884 – Partita iva 01544690884

VIALE DEL FANTE 10 - 97100 RAGUSA RG

Numero R.E.A 128039

Registro Imprese di RAGUSA n. 01544690884

Capitale Sociale € 200.000,00 di cui versato € 160.816,00

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016**

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A.

Premessa

SRR - ATO 7 RAGUSA	
Protocollo Arrivo	
Data	Prot. n.
29 GIU. 2017	508

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

- a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A. chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data

25/05/2016.

- c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.
- d) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo evidenziamo che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis 1° comma del c.c., pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione e le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., come consentito dall'art. 2435-bis c.c., sono state fornite nella nota integrativa al bilancio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie. Siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale, da tale informativa sono emerse diverse criticità di seguito dettagliate:
1. così come evidenziato nella nota integrativa al bilancio del presente esercizio, nella parte in cui sono descritti gli impegni della società non riscontrabili nello stato patrimoniale, la società ha assunto impegni per circa € 393.393, direttamente collegati al ripristino delle dei centri di compostaggio di Ragusa e Vittoria, in merito a tale investimento il collegio sindacale con nota del 10/10/2016 ha evidenziato le criticità di seguito descritte e non ancora riscontrate:
 - **Durata del contratto di comodato d'uso gratuito**, gli impianti di compostaggio di Ragusa e Vittoria, sono detenuti dalla SRR in forza di un comodato d'uso gratuito, i cui contraenti sono al stessa SRR quale comodatario e la società ATO Ambiente Spa in Liquidazione, tale contratto a parere del collegio sindacale, oltre a non essere stato regolarmente registrato, ha durata troppo breve (3anni) per giustificare qualunque investimento;
 - **Proprietà dell'impianto**, per le informazioni rese disponibili al Collegio Sindacale dal CdA della SRR, non è chiaro chi è il proprietario dell'impianto, con la logica conseguenza che qualora l'impianto non fosse di proprietà della

Società Ato Ambiente Ragusa in liquidazione, il contratto di comodato d'uso sarebbe nullo;

- **Patrimonio di liquidazione della Società Ato Ambiente Ragusa in liquidazione**, il Collegio Sindacale in relazione ai dati forniti dal CDA della SRR, nell'ipotesi che l'impianto di cui è parola risultasse di proprietà della Società Ato Ambiente Ragusa in liquidazione si ritiene che lo stesso rientri nel patrimonio di liquidazione e pertanto la disponibilità dello stesso debba seguire le regole civilistiche volte a garantire il soddisfacimento dei creditori della società in liquidazione e comunque ad essere alienato al fine di estinguere la procedura di liquidazione;

- **Pignorabilità dell'impianto**, il Collegio Sindacale ritiene debba essere fatta da parte del CDA una attenta valutazione in merito alla possibilità che creditori del proprietario dell'impianto possano pignorare l'impianto e quindi procedere eventualmente con vendita giudiziaria.

Le suesposte criticità sono state riscontrate con nota Prot. n.482 del 23/06/2017 dal Commissario Straordinario e di seguito sinteticamente dettagliate:

- **Durata del contratto di comodato d'uso gratuito per i centri di compostaggio di Vittoria e Ragusa** – in merito a questa criticità il Commissario ha precisato che la SRR si è attivata per adeguare la durata dei contratti in essere e per la registrazione degli stessi; il Collegio ritiene che sia indispensabile un adeguato negozio giuridico, opponibile ai terzi, che legittimi la SRR a detenere i due centri di compostaggio per un periodo di tempo continuativo e sufficientemente lungo anche al fine di garantire il ritorno degli investimenti programmati;
 - **Proprietà degli impianti di compostaggio di Vittoria e Ragusa** – in riferimento a questo quesito si prende atto delle dichiarazioni del Commissario straordinario, il quale ha dichiarato che gli impianti sono stati realizzati dalla ATO Ambiente Ragusa Spa in liquidazione ed anche la superficie ove insistono gli impianti è di proprietà della citata ATO;
 - **Patrimonio di liquidazione della Società Ato Ambiente Ragusa in liquidazione**, in merito a quest'ultima criticità, il riscontro avuto dal Commissario Straordinario il quale sostiene che l'impianto in questione possa rientrare tra i beni "indisponibili" non risulta allineato con quanto attestato dal Collegio dei Liquidatori dell' ATO Ambiente in Liquidazione i quali sostengono che tali beni fanno parte del proprio patrimonio in liquidazione;
 - **Pignorabilità degli impianti** il Collegio prende atto di quanto dichiarato dal Commissario in merito all'impignorabilità degli impianti di compostaggio;
2. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sulla sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del sistema amministrativo e contabile della società, a tale riguardo, si segnala la carenza di un adeguato assetto organizzativo del sistema amministrativo.
 3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
 4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi

dell'articolo 2408 Codice Civile.

5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in relazione al quale si segnala quanto segue: per l'esercizio al 31/12/2016 è stata registrata una chiusura in pareggio.
8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio pari a zero e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	313.464
PASSIVITA'	113.464
PATRIMONIO NETTO	200.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Il conto economico presenta, in sintesi i seguenti valori:

Valore della produzione	64.528
Costi della produzione	64.139
Proventi e oneri finanziari	- 4
Rettifiche di valore	
Proventi e oneri straordinari	
Imposte di esercizio	
Utile (perdita) di esercizio	0

11. Dall'attività di vigilanza e controllo sono emersi i fatti significativi suscettibili di segnalazione che sono stati sopra menzionati e legati agli impegni assunti dalla società SRR per il ripristino dei centri di compostaggio di Vittoria e Ragusa, si precisa inoltre che tali impegni sono riscontrabili nella nota integrativa e non nello stato patrimoniale.
12. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del

bilancio di esercizio al 31/12/2016

Ragusa, 29/06/2017

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

f.to Salvatore Buscema

Sindaco effettivo

f.to Luca Garaffa

Sindaco effettivo

f.to Gisella Scillieri